

Siderno: avviato il progetto che vuol mettere le esigenze primarie dei giovani al centro di un tavolo di lavoro con scuole e istituzioni

“Locride Educante”, l’inclusione parte dalle famiglie

Mollace (Civitas Solis) intende
«dare un buon contributo al
capitale sociale del territorio»

Aristide Bava

SIDERNO

È stato avviato il “tavolo” di lavoro che coinvolge i rappresentanti dei genitori per il progetto “Comunità Educante nella Locride”. Un incontro definito molto proficuo e produttivo che si è tenuto all’Iis Guglielmo Marconi di Siderno, ente partner del progetto “Locride Educante 4.0” con capofila Civitas Solis che registra la partecipazione, insieme, di ben diciotto diversi enti, tra scuole, organizzazioni del terzo set-

tore e istituzioni. Il tutto con la convinzione che «senza uno stretto raccordo con le famiglie non è possibile costruire una efficace comunità educante che possa fare la differenza nel lavoro di inclusione positiva dei più giovani».

Proprio questa è stata la premessa dell’incontro dei rappresentanti dei genitori di diversi istituti scolastici del territorio; un incontro finalizzato a promuovere una componente genitori nel lavoro di costruzione di un sistema territoriale di comunità educante. «È la prima volta – ha dichiarato Raffaella Rinaldis che ha introdotto i lavori – che i rappresentanti delle famiglie delle

scuole della zona si ritrovano insieme per esporre il loro punto di vista a livello comprensoriale. Senza questa voce non è possibile costruire un percorso che dia risultati di cambiamento nel contrasto della **povertà educativa**».

Secondo l’assessora alla Cultura di Siderno, Francesca Lopresti «il lavoro della componente genitori del percorso di costruzione della comunità educante è cominciato nel migliore dei modi. Sono state oltre due ore di lavoro, durante il quale sono state portate avanti le esigenze ma anche i contributi che le famiglie possono dare. Idee concrete, su come procedere nella costruzione di una comunità educante di tipo “capacitante”, in grado cioè di invertire la rotta di un territorio che viene descritto come senza futuro».

Questo primo incontro dedicato alla componente genitori, si è posto l’obiettivo di mettere in rete le figure chiave, le madri e i padri, che si spendono per supportare il funzionamento democratico degli organi scolastici e, dopo una fase di ascolto attivo, costruire forme di reciproca collaborazione e supporto. Nel concludere i lavori e dare appuntamen-

to al prossimo incontro, Francesco Mollace ha sottolineato: «Se riusciremo ad andare avanti in maniera cooperativa, credo possiamo insieme ottenere risultati straordinari e dare altresì un contributo al rafforzamento del capitale sociale del nostro territorio».

A parte Mollace e Rinaldis, hanno dato il loro fattivo contributo all’incontro Federica Roccisano, Pasqualina Caruso, Rosanna Sculli Lara Tavernese, Cinzia Lascale e Daniela Laporta. Gli incontri continueranno nei prossimi giorni con l’obiettivo di allargarsi anche a nuove adesioni di genitori della Locride.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“Comunità educante” L’incontro all’istituto “Marconi” di Siderno



Peso: 21%